

# Internet

Di Barbara Ripepi



*Il social network blu cambia la politica di gestione dei profili appartenuti a persone decedute.*



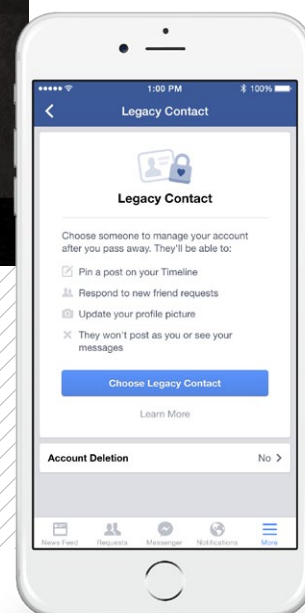
## Facebook e l'erede digitale

Per qualcuno è un argomento inquietante e macabro, per altri un sollievo: a Menlo Park, Zuckerberg e colleghi hanno preso importanti decisioni per quanto riguarda l'eredità digitale, ovvero la cessione degli account e dei relativi dati prodotti e gestiti online durante la vita.

Dagli inizi di febbraio, gli utenti americani del social network hanno accesso alla nuova opzione "Legacy Contact", contenuta nella sezione Setting/Security. L'opzione permetterà agli iscritti di designare un familiare o un amico come erede dell'account in caso di morte. La

scelta è facoltativa, può esser riformulata in qualunque momento e permette all'occorrenza di inviare una notifica alla persona interessata, nel caso la si volesse avvertire della scelta espressa. Precedentemente, in caso di segnalazione di avvenuta morte, Facebook si limitava a congelare l'account interessato, inizialmente rendendolo accessibile solo agli amici, in seguito favorendo le scelte di privacy effettuate dallo scomparso titolare prima della dipartita. Tale scelta però non ha sempre trovato un accoglimento positivo da parte dei parenti, che avrebbero gradito poter pubblicare post commemorativi e trasformare l'account in un luogo di commemorazione del caro estinto.

Le persone scelte per la gestione del profilo saranno in grado di pubblicare post, accettare nuove richieste di amicizia nel caso non fosse stato stabilito precedentemente un contatto online, cambiare le foto del profilo o della copertina. Nel caso il proprietario lo avesse scelto preventivamente selezionando l'opzione specifica, per l'erede risulterà accessibile anche il download dei dati condivisi nel profilo (l'archivio fotografico, i post e le informazioni generali), ma non la messaggistica privata; l'utente



non potrà mai accedere a Facebook con l'identità dell'amico o parente e non avrà la facoltà di modificare i post e le condivisioni effettuate in vita dalla persona defunta. Chi invece non amasse l'idea dell'account postumo, potrà sempre selezionare l'opzione relativa alla cancellazione del proprio profilo: Facebook rimuoverà automaticamente i dati una rivolta ricevuta la notifica del trapasso da parte dei propri contatti. Come già detto, la scelta di avvalersi dell'opzione è facoltativa: in caso di morte, l'account verrà congelato, ma se il titolare avesse lasciato per iscritto la volontà di assegnare a qualcuno la gestione del proprio profilo, Facebook accetterà la richiesta. Negli ultimi anni si è parlato spesso della gestione dei propri dati online dopo la morte, della privacy, delle volontà dei familiari e della persona scomparsa stessa. Facebook, avendo già affrontato

